



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE, ENERGY MANAGEMENT E MERCATO ITALIA
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE
UNITA' DI BUSINESS FUSINA

30171 Mestre Centro - Venezia - Casella Postale 169
T +39 0418218011 F +39 0415060662
enelproduzione@pec.enel.it

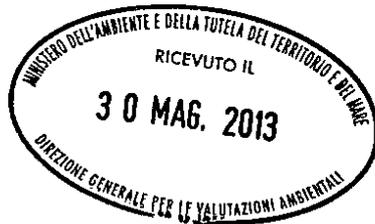


Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E,prot DVA-2013-0012566 del 30/05/2013

PRO/AdB-GEN/PCA/UB-FS/EAS

Spett.le
MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali - Divisione IV - AIA
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA RM
Alla c.a. Dott. Giuseppe Lo Presti
Pec: aia@pec.minambiente.it



Oggetto: Decreto MIN-DEC-2013-0000055 del 22/02/2013 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale termoelettrica Enel Produzione SpA "Giuseppe Volpi" ubicata nel Comune di Venezia.

Comunicazione modifiche non sostanziali.

Con riferimento all'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto, ai sensi dell'art. 5 comma 4 dello stesso Decreto e dell'art. 29 nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., si comunica che è stato avviato l'iter autorizzativo presso il Ministero dello Sviluppo Economico per la variazione di oltre il 30% della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali.

La modifica del deposito oli minerali consiste:

- nell'esclusione dalla capacità del deposito oli del serbatoio n. 4, adibito allo stoccaggio dell'olio combustibile denso;
- nella riduzione della capacità del serbatoio n. 3 da 7.000 mc a circa 2.400 mc.

I due serbatoi di stoccaggio olio combustibile succitati, aventi capacità pari a 7.000 mc ciascuno, sono identificati nella Scheda B13 presentata in sede di domanda AIA e riferiti al capitolo 4 del Parere Istruttorio.

L'attuale deposito costiero oli minerali ad uso industriale, come indicato nella scheda A6, è stato autorizzato dalla Regione Veneto con Decreto n. 222 del 19/06/2007.

La suddetta modifica, in senso restrittivo, dei volumi dedicati al deposito combustibili è evidentemente tale da ridurre i potenziali effetti ambientali correlati alla gestione degli stessi, e pertanto è da considerarsi non sostanziale, ai sensi dell'art 5 comma 1 lett l-bis) del D.lgs 152/06 e s.m.i..

Tutta la documentazione inerente il progetto di riduzione, comprensiva di Relazione Tecnica (Allegato 1) e relativi Allegati, è stata inviata contestualmente all'istanza di autorizzazione alle Autorità Competenti.

In mancanza di vs diverse comunicazioni al riguardo, entro i termini previsti dal sopra citato art 29 nonies, comma 1, del Dlgs 152/06, la modifica potrà conseguentemente ritenersi recepita nell'Autorizzazione in oggetto.

Si allega, a tal fine, attestato del versamento della tariffa istruttoria di cui all'art.1, comma 1,

lettera d) del DM 24/04/2008 (Allegato 2).

A conclusione dell'iter autorizzativo sarà ns. cura inviare l'aggiornamento della scheda A6 con allegato il Decreto di riduzione di capacità del deposito costiero oli minerali; l'aggiornamento della Scheda B13, relativa alle volumetrie dedicate allo stoccaggio combustibili e reagenti, sarà inviata contestualmente alla Scheda A6 succitata.

A disposizione per eventuali chiarimenti, inviamo distinti saluti.

Fausto Bassi
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Allegati:

- Relazione Tecnica riduzione capacità deposito costiero oli minerali (Allegato 1)
- Attestato del versamento della tariffa istruttoria (Allegato 2)



L'energia che ti ascolta
Divisione Generazione ed Energy Management
Area Generazione
U.B. Fusina

Centrale termoelettrica ENEL di Porto Marghera

Istanza di autorizzazione a variare di oltre il 30% la capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali del deposito sito in via dell'Elettricità, 23

Febbraio 2013

A circular stamp with illegible text inside, partially overlapping a handwritten signature in black ink that appears to read "Favanello".

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE.....	3
3. PROGETTO DI MASSIMA DELL'INTERVENTO - DESCRIZIONE DELLA MODIFICA	5
4. ALLEGATI.....	6

1. PREMESSA

L'Enel Produzione Spa - UB di Fusina è proprietaria di un deposito costiero oli minerali, ad uso industriale, sito presso la centrale termoelettrica di Porto Marghera, in Via dell'Elettricità, 23 - Marghera-Venezia (VE), per lo stoccaggio di olio combustibile denso (OCD).

La centrale di Porto Marghera funziona prevalentemente a carbone, ed utilizza l'olio combustibile denso esclusivamente per gli avviamenti e il sostegno della combustione in occasione di anomalie nell'alimentazione del carbone.

Le caratteristiche dell'impianto, costruito negli anni 50, hanno determinato una sua progressiva riduzione di produzione di energia elettrica, che sarà ancor più marcata con il rilascio dell'Autorizzazione Ambientale Integrata; tutto ciò porta ad una previsione di utilizzo di alcune centinaia di t/anno di OCD.

Per la situazione suesposta, nonché per l'inclusione dell'OCD nella direttiva Seveso a partire dal 01/12/2010, Enel ha deciso di chiedere una riduzione di capacità del deposito oli minerali.

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE

L'attuale deposito costiero oli minerali, ad uso industriale, è stato autorizzato dalla Regione Veneto con Decreto n. 222 del 19/06/2007 (Allegato 1) per una capacità complessiva di 14.057,2 t, così suddiviso (Tab. 1):

N.	Numero serbatoi	Capacità unitaria	Tipologia serbatoi	Caratteristiche	Prodotto stoccato
1	2 serbatoi	7.000 mc	Tetto fisso	Metallico fuori terra	Olio combustibile denso
2	1 serbatoio	25 mc	Serbatoio	Metallico fuori terra	Gasolio
3	1 serbatoio	20,2 mc	Serbatoio	Metallico fuori terra	Olio isolante
4	1 serbatoio	6 mc	Serbatoio	Metallico fuori terra	Gasolio riscaldamento
5	-	6 mc	Fusti	-	Gasolio e olio lubrificante
-	Totale	14.057,2 mc	-	-	-

Tab. 1 - Attuale consistenza del deposito oli minerali

La disposizione attuale dei serbatoi e dei percorsi delle tubazioni è visibile dalla Planimetria generale PM00185 - Deposito ad uso privato di oli minerali (Allegato 2).

La superficie occupata dai serbatoi olio combustibile (compresi i bacini di contenimento) e dai serbatoi olio isolante (compresa la superficie recintata con rete metallica) è di circa 7.000 m². Nel bacino di contenimento dei due serbatoi adibiti allo stoccaggio di olio combustibile denso (n. 3 e 4) vi sono altri due serbatoi da 7.000 mc ciascuno, ora adibiti alla raccolta di acque

meteo per il successivo trattamento e/o recupero per usi interni, così come previsto dalle vigenti autorizzazioni agli scarichi idrici.

Nell'ambito della centrale sono anche installati:

- n. 4 serbatoi da mc 5 ciascuno, destinati al contenimento di oli esausti, recuperati successivamente come rifiuti;
- n. 1 serbatoio da mc 9 di gasolio ad uso autotrazione, autorizzato successivamente dal Comune di Venezia con Provvedimento n. 2008/25079 del 18.01.1008 e collaudato in data 06.03.2009 (Allegato 3).

L'approvvigionamento dell'olio combustibile denso avviene mediante bettoline e autobotti (baia di carico), mentre per gli altri prodotti minerali il rifornimento è effettuato esclusivamente tramite autobotti; in particolare il pontile in legno, al quale arriva la tubazione proveniente dal deposito, è autorizzato altresì con concessione demaniale rilasciata dall'Autorità Portuale di Venezia.

Ai fini della prevenzione antincendio l'esercizio del deposito oli minerali è stato autorizzato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia con il rilascio del CPI prot. n. P/2240 del 06/10/2011 con scadenza il 04/10/2014 (Allegato 4).

Come detto in premessa la produzione di energia elettrica della centrale si è andata progressivamente riducendo dal 2006 ad oggi, con una forte riduzione del consumo di olio combustibile denso, così come evidenziato in Tabella 2, tale da non richiedere la presenza di due serbatoi di olio combustibile denso della capacità complessiva di 14.000 mc:

Anno	Ore di funzionamento	Produzione netta (MWh)	Consumo carbone (t/anno)	Consumo OCD (t/anno)	Giacenza finale OCD (t)
2006	9.583	518.420	298.935	1.695	5.381
2007	12.287	660.220	390.916	1.400	3.980
2008	10.400	556.273	337.213	2.544	4.443
2009	5.426	273.159	163.523	1.441	3.003
2010	1.074	39.516	27.075	883	2.120
2011	683	30.077	23.021	482	1.638
2012 (al 30.11)	914	40.313	27.089	563	1.074

Tab. 2 - Consumo olio combustibile denso

L'ultimo approvvigionamento è stato effettuato nell'anno 2008, per un quantitativo di 3.008 t. Inoltre tale capacità di stoccaggio di OCD risulta inferiore ai quantitativi massimi di consumo annuale della centrale, consentiti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) in corso di emissione, pari a 1.400 t/anno.

Occorre infine ricordare che con l'entrata in vigore del Regolamento n. 1272/2008 (CLP) l'olio combustibile denso ha subito una riclassificazione da parte del Regolamento CLP, con l'acquisizione della nuova frase di rischio R50/53 "Altamente tossico per gli organismi

acquatici", tale da farlo rientrare nei limiti quantitativi della categoria 9 i) dell'Allegato I, parte 2 del D.Lgs 334/99, pari a 100 t / 200 t (Direttiva Seveso); per questo Enel ha attuato, a partire dal 01.12.2011, tutte le prescrizioni di tale Direttiva. Come è noto in data 24.07.2012 è stata pubblicata la nuova Direttiva Seveso (2012/18/UE), entrata in vigore a livello europeo il 13.08.2012. Tra le misure previste dalla nuova Direttiva, previo recepimento, vi è anche la modifica dei quantitativi di soglia dell'olio combustibile denso per il rispetto della stessa Direttiva: si passerà dagli attuali 100 / 200 t a 2500 / 25000 t sin dal 15/02/2014.

Per i motivi sopra riportati Enel ha deciso di ridurre la capacità del proprio deposito costiero oli minerali, attuando le modifiche riportate nel successivo paragrafo.

3. PROGETTO DI MASSIMA DELL'INTERVENTO - DESCRIZIONE DELLA MODIFICA

La modifica del deposito oli minerali consiste in:

1. esclusione dalla capacità del deposito oli minerali del serbatoio n. 4, adibito allo stoccaggio di olio combustibile denso; il suddetto serbatoio sarà destinato, in futuro, alla raccolta di acque meteoriche, così come attualmente previsto per i serbatoi 1 e 2;
2. riduzione della capacità del serbatoio n. 3 da 7.000 mc a circa 2.400 mc.

La modifica al punto 1 sarà così realizzata:

- attualmente entrambi i serbatoi di stoccaggio di OCD sono collegati alle linee di ricevimento da pontile e baia di carico, nonché alle linee di alimentazione e ricircolo dei gruppi termoelettrici, così come riportato nel fluogramma PT-T5557 (Allegato 5).

Con la modifica il serbatoio 4 verrà completamente isolato dalle suddette linee, tramite installazione di flange cieche in corrispondenza delle valvole di ingresso e uscita dallo stesso serbatoio, così come riportato nell'estratto al fluogramma PT-T5557 (Allegato 6), con rimozione delle tubazioni ad esso afferenti.

Il serbatoio, dopo svuotamento e bonifica dei fondami presenti, previa verifica da parte dell'Agenzia delle Dogane, sarà adibito all'**eventuale** raccolta di acque meteoriche, come previsto attualmente per i serbatoi n. 1 e 2.

La modifica al punto 2 sarà così realizzata:

- la riduzione di capacità del serbatoio n. 3 sarà conseguita con la realizzazione di un troppo pieno all'altezza di circa 3,5 m per una capacità **residua** di 2.465,7, come da tabella di taratura del serbatoio (Allegato 8), corrispondente ad un quantitativo di circa 2.270 t.

Il troppo pieno realizzato con tubazione da 4" sarà collegato alla vasca spurghi presente all'interno del bacino di contenimento dei serbatoi, utilizzando l'attuale stacco della tubazione di ricircolo di pari diametro (vedi Allegato 7).

Con le modifiche suindicate la capacità del deposito oli minerali avrà una capacità complessiva di 2.522,9 mc, così suddivisa (Tab. 3), come riportato nella Planimetria generale PM00185 - Deposito ad uso privato di oli minerali - Riduzione capacità stoccaggio OCD (Allegato 2 bis):

N.	Numero serbatoi	Capacità unitaria	Tipologia serbatoi	Caratteristiche	Prodotto stoccato
1	1 serbatoio	2.465,7 mc	Tetto fisso	Metallico fuori terra	Olio combustibile denso
2	1 serbatoio	25 mc	Serbatoio	Metallico fuori terra	Gasolio
3	1 serbatoio	20,2 mc	Serbatoio	Metallico fuori terra	Olio isolante
4	1 serbatoio	6 mc	Serbatoio	Metallico fuori terra	Gasolio riscaldamento
5	-	6 mc	Fusti	-	Gasolio e olio lubrificante
-	Totale	2.522,9 mc	-	-	-

Tab. 3 – Futura consistenza del deposito oli minerali

Enel si impegna altresì a presentare richiesta di parere al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia, ai sensi del DPR n. 151/2011, per le operazioni di modifica del serbatoio n. 3 (realizzazione foro e stacco tubazione da 4") e delle tubazioni (collegamento troppo pieno e rimozione tubazioni non afferenti al serbatoio n. 4), con la presentazione di idonea documentazione tecnica di dettaglio delle modifiche che attestino, inoltre, che durante le operazioni di modifica non vengano alterati i sistemi di sicurezza della centrale o in caso contrario (per transitori di cantieri) con indicazione di misure compensative previste.

Nella richiesta di parere ai Vigili del Fuoco saranno prese in esame le modalità di gestione del serbatoio n. 3 in modo da garantire in qualsiasi momento una giacenza inferiore alla capacità definita da troppo pieno (approvvigionamento contingentato, livelli di allarme e blocco, ecc.).

4. ALLEGATI

Allegato 1 - Decreto n. 222 del 19/06/2007 della Regione Veneto

Allegato 2 - Planimetria generale PM00185 - Deposito ad uso privato di oli minerali

Allegato 2 bis - Planimetria generale PM00185 - Deposito ad uso privato di oli minerali - Riduzione capacità stoccaggio OCD

Allegato 3 - Provvedimento n. 2008/25079 del 18.01.2008 del Comune di Venezia;

Allegato 4 - CPI prot. n. P/2240 del 06/10/2011;

Allegato 5 - Disegno PT-T5557 - Fluogramma nafta pesante;

Allegato 6 - Estratto disegno PT-T5557 - Fluogramma nafta pesante - Modifica riduzione capacità stoccaggio OCD;

Allegato 7 - Disegno ILVA n. 15068 - Insieme serbatoio da 7.000 mc

Allegato 8 - Tabella di taratura del serbatoio.

Perrone Raffaele

Da: PRO [enelproduzione@pec.enel.it]
Inviato: mercoledì 29 maggio 2013 14.22
A: MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Oggetto: AIA PM. Comunicazione modifiche non sostanziali.
Allegati: 15317622.pdf; segnatura.xml

Spett.le MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Mittente:

PRO

DIVISIONE GENERAZIONE, ENERGY MANAGEMENT E MERCATO ITALIA AREA DI BUSINESS GENERAZIONE
UNITA' DI BUSINESS FUSINA

30171 Mestre Centro - Venezia - Casella Postale 169 T +39 0418218011 F +39 0415060662

Il sistema di protocollo del mittente enelproduzione@pec.enel.it le invia tramite PEC il seguente documento

Oggetto: AIA PM. Comunicazione modifiche non sostanziali.

Numero di protocollo: PRO-29052013-0021688

Questo documento contiene informazioni di proprietà dell'Enel Spa e deve essere utilizzato esclusivamente del destinatario in relazione alle finalità per quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Enel Spa. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di informare tempestivamente il mittente e di distruggere la copia in proprio possesso

P15317622FN54071544